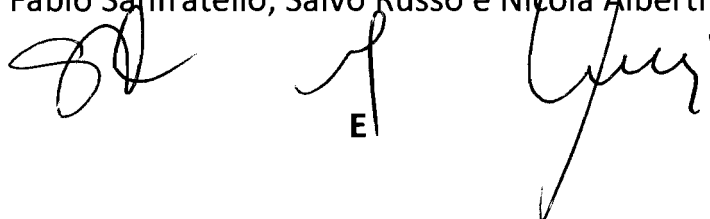


IPOTESI DI ACCORDO PER PER IL RINNOVO DEL
CONTRATTO INTEGRATIVO PROVINCIALE DI PALERMO

TRA

ANCE | PALERMO

Rappresentata da Fabio Sanfratello, Salvo Russo e Nicola Alberti



feneal-uil

FILCA  **CISL**
federazione artigiani imprenditori costruttori e affini



Rappresentata da Angelo Gallo e Ignazio Baudo



Rappresentata da Salvatore Scelfo e Gandolfo Madonia



Rappresentata da Mario Ridulfo e Salvatore Ceraulo



Le parti con il presente contratto integrativo intendono confermare il sistema contrattuale di secondo livello finalizzato al miglioramento delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori delle costruzioni della provincia di Palermo.

Le parti ribadiscono il comune obiettivo di tutela e valorizzazione delle professionalità del settore attraverso la difesa della salute e della sicurezza nei cantieri di lavoro. E' priorità soprattutto in questa fase storica segnata da una forte crisi economica e finanziaria preservare la centralità e l'importanza della impresa sana e regolare attraverso accordi e protocolli con committenti pubblici e privati che migliorino la qualità del lavoro e la sicurezza. In questo senso l'azione comune delle parti sociali quale patrimonio condiviso del sistema bilaterale in edilizia, ha prodotto in questi anni un miglioramento della condizione generale per lavoratori e imprese: aumento della massa salariale, del numero di ore denunciate, incremento dei lavoratori attivi iscritti in cassa edile, anche grazie all'azione positiva del DURC. Il mercato delle costruzioni ha segnato nell'ultimo decennio un forte incremento che l'attuale congiuntura economica sta mettendo a rischio. E' Intendimento delle parti avviare un'azione sinergica volta a intervenire su tutti quei soggetti istituzionali che per loro natura possono favorire il rilancio del settore, attraverso un piano di sviluppo legato alle infrastrutture, alle politiche per l'abitazione, alla manutenzione e messa in sicurezza del territorio e degli edifici, anche attraverso un'azione preventiva volta a combattere ritardi burocratici e infiltrazioni mafiose.

Nella realtà palermitana buona parte, di quello che resta dell'apparato industriale è rappresentato dall'industria edile, sottodimensionata comunque rispetto alle imprese nazionali per non parlare di quelle europee.

Nel settore delle costruzioni in Italia ci sono 800 mila imprese, una media di 2 addetti per impresa. Le imprese palermitane hanno perso nell'arco dell'ultimo biennio il 30% del proprio fatturato, il 15-20% dell'occupazione.

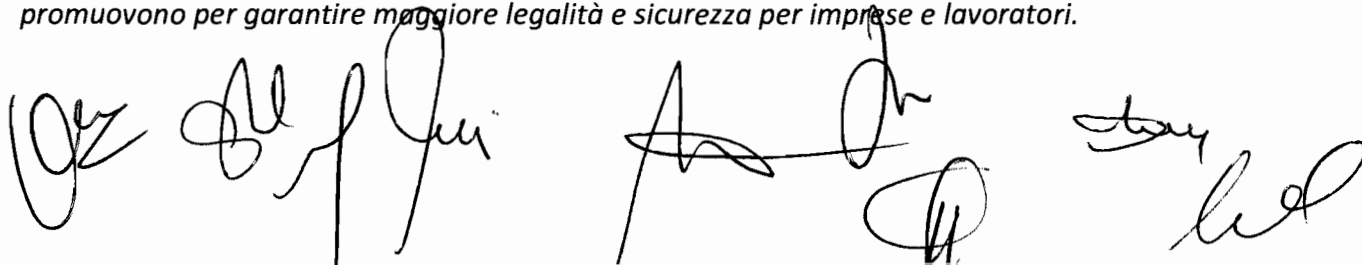
E' chiaro che tutto ciò è causa ed effetto della crisi, ma anche della assenza di una benché minima politica di programmazione e di sviluppo, che ha precise responsabilità in capo ai governi nazionali e regionali, al comune di Palermo e agli altri enti locali, stretti oggi tra bilanci ingessati e blocco degli investimenti, a cui si deve aggiungere la fragilità finanziaria delle imprese e la loro difficoltà di accesso al credito.

Nel settore delle opere pubbliche, rispetto al precedente contratto integrativo la situazione è notevolmente aggravata oltre che dalla drastica riduzione del numero dei gare, anche da nuovi sistemi di aggiudicazione che hanno ridotto al minimo gli utili di impresa, anzi producendo in molti casi sicure perdite.

A questo si aggiunge la maggiore difficoltà di accesso al credito bancario con conseguente riduzione della liquidità dell'impresa, accentuata drammaticamente dal problema dei ritardati pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione.

Il settore dell'edilizia privata non sta affatto meglio, stretto tra il crollo delle compravendite, lo stop agli investimenti immobiliari da parte delle banche e una politica fiscale sempre più penalizzante (IMU, IVA etc.).

Le parti, ribadiscono l'importanza strategica degli enti paritetici territoriali che diventano in questa logica presidio democratico, garanti dell'applicazione e del rispetto di un codice etico che le parti promuovono per garantire maggiore legalità e sicurezza per imprese e lavoratori.

The image shows five handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. The signatures are stylized and appear to be the names of the representatives of the various parties involved in the contract, such as unions and employers' associations.

VALUTAZIONE SUL SISTEMA DEGLI ORGANISMI BILATERALI

Il ruolo e la funzione degli enti bilaterali sono oramai patrimonio storico delle parti sociali, i cui compiti e la cui missione sono frutto di accordi contrattuali. Le funzioni loro affidate da nuove regole nascono dall'esigenza comune di sempre maggiore legalità, sicurezza, formazione ed informazione.

A tal fine nell'ottica di elevare i livelli di efficacia e affidabilità, attraverso un processo di riorganizzazione e di riqualificazione degli enti bilaterali si costituisce il coordinamento provinciale degli enti bilaterali formato dai comitati di presidenza e dai direttori, allo scopo di formulare proposte da sottoporre alle Organizzazioni stipulanti.

L'attività di coordinamento e segreteria sarà svolta presso la sede di uno degli organismi bilaterali interessati.

Le parti procederanno all'adozione degli Statuti Tipo predisposti dalla CNCE, dal Formedil e dal CNCPT.

REGOLARITA'

Al fine di elevare i livelli di controllo e legalità nel settore edile si concorda che il monitoraggio delle anomalie legate al ricorso dei lavoratori ai permessi non retribuiti ed alle assenze per malattia, sia effettuata dalla Cassa Edile.

FORMAZIONE E 16 ORE

Considerato che il settore edile può rappresentare la vera svolta in un momento di grave crisi finanziaria ed economica, le parti ritengono fondamentale rafforzare compiti e funzioni degli enti bilaterali.

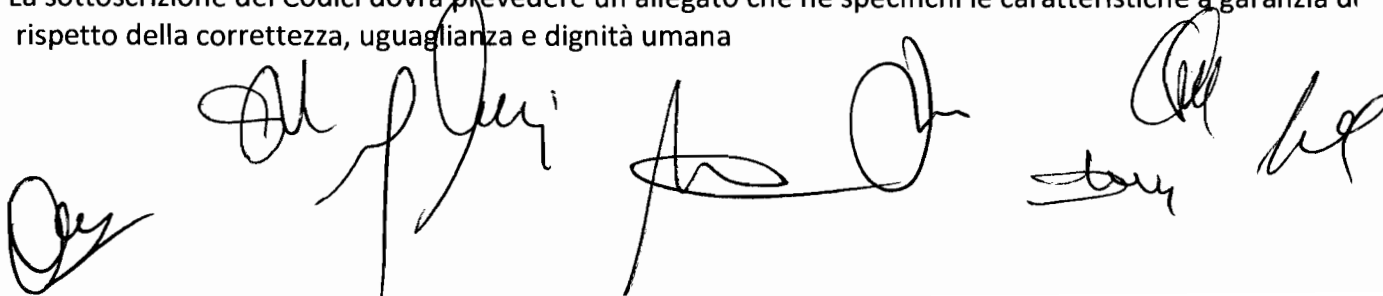
PANORMEDIL e CPT dovranno attuare una formazione puntuale, rivolta soprattutto a quelle imprese che occupano poche unità lavorative ma che rappresentano oggi la maggioranza del settore.

Le parti concordano sull'opportunità di favorire ogni iniziativa volta alla pubblicizzazione dell'offerta formativa dell'ente, per far sì che sempre più giovani si avvicinano al settore.

PATTO ETICO

Le parti successivamente al presente contratto si impegnano nella sottoscrizione di Codici Etici contro qualsiasi forma d'illegalità, di mobbing, di violenze e discriminazioni di ogni tipo, comprese quelle di accesso all'informazione, alla formazione, salariale e di carriera.

La sottoscrizione dei Codici dovrà prevedere un allegato che ne specifichi le caratteristiche a garanzia di rispetto della correttezza, uguaglianza e dignità umana



LAVORATORI MIGRANTI

Ai lavoratori stranieri occupati nell'edilizia è riconosciuto attraverso l'ente di formazione bilaterale il diritto a usufruire di un corso per l'apprendimento della lingua italiana con riferimento al settore edile.

PRINCIPIO DI PORTABILITA'

Le parti concordano che il principio di mutualità sta alla base del sistema bilaterale in edilizia. La particolare natura delle diverse tipologie di lavoro nel settore delle costruzioni, e l'eccessiva polverizzazione delle imprese e la caratteristica del lavoro per gli operai, legata alla durata del cantiere, impegna il sistema bilaterale a trovare a livello regionale forme di riconoscimento delle ore lavorate anche su territori diversi dove il lavoratore presta la propria opera ai fini della maturazione dei requisiti.

PRESTAZIONI CASSA EDILE

Per le integrazioni e/o modifiche delle prestazioni assistenziali e welfare integrativo erogati dalla Cassa Edile si rimanda a una proposta successiva che sarà definita fra le parti sociali e dovrà essere parte integrante del CCPL.

PREVEDI

Si conferma l'attuale impegno della Cassa Edile a promuovere l'adesione al PREVEDI

ORARIO DI LAVORO

Resta confermato quanto previsto dall'art.1 del CCPL vigente.

Previo accordo aziendale, dove sussistono le condizioni, limitatamente ai cantieri in estensione, l'inizio dell'orario di lavoro giornaliero coincide con il raggiungimento in sito di raccolta del cantiere, individuato e comunicato dall'impresa all'apertura dello stesso

EVR

Le parti concordano che l'Elemento Variabile della Retribuzione sia fissato al 5%.

Le parti concordano, altresì, che il quinto parametro da individuare in sede provinciale, sulla base di quanto previsto nell'allegato 3 del CCNL 19/04/2010, è individuato nel rapporto tra l'ammontare dei contributi riscossi e l'ammontare dei contributi dichiarati in Cassa Edile. E che la percentuale di incidenza di tale parametro sia pari al 20%

Alla luce di ciò, per l'anno in corso, la

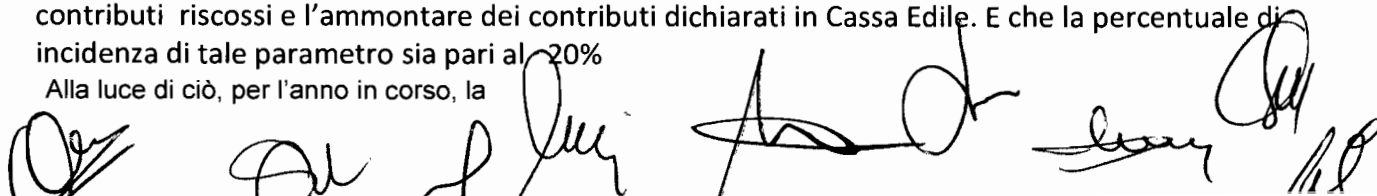


tabella delle incidenze è la seguente:

PARAMETRO	INCIDENZA	+/-		TETTO MAX.	
VALORE AGGIUNTO ISTAT	20,00%	1	20,00%	5%	1,00%
ISCRITTI CASSA EDILE	20,00%	1	20,00%	5%	1,00%
SALARI CASSA EDILE	20,00%	1	20,00%	5%	1,00%
ORE DENUNCIATE (???)	20,00%	1	20,00%	5%	1,00%
% CONTRIBUTI RISCOSSI / DICH.	20,00%	0	0,00%	5%	0,00%
SOMMA			80%		4,00%

Secondo quanto previsto nell'allegato 3 del CCNL 19/04/2010, al livello aziendale ogni impresa procederà al calcolo dei due parametri aziendali ed alla determinazione dell'EVR secondo la tabella allegata in calce.

FERIE

Si conferma quanto stabilito dall'art.4 del vigente CCPL e del CCNL del 19/4/2010

TRATTAMENTO ECONOMICO PER FERIE E GRATIFICA NATALIZIA

Si conferma quanto stabilito dall'art.5 del CCPL vigente.

LAVORI IN GALLERIA

Si conferma quanto stabilito dall'art.6 del CCPL vigente.

TRASFERTE E LOCALITA' DISAGIATE

Si conferma quanto previsto dall'art.7 del CCPL vigente.

VESTIARIO

Resta confermato quanto previsto dall'art.8 del CCPL vigente.

I lavoratori in uscita dal corso delle 16 ore, che hanno già avuto in dotazione il vestiario, non avranno diritto ad esso per la prima annualità.

MENSA

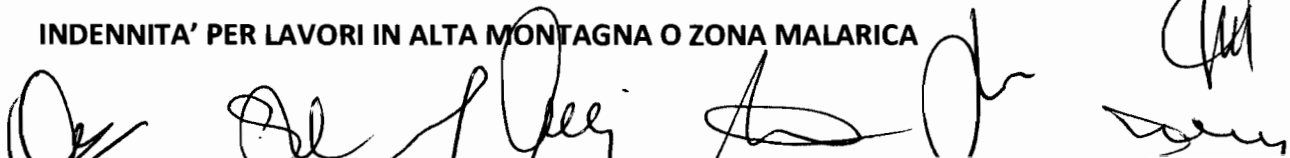
Resta confermato quanto previsto dall'art.9 del CCPL vigente. Nel caso in cui la somministrazione del pasto non possa avvenire e/o per gli operai che non intendessero aderire ai servizi previsti da tale articolo, verrà corrisposta una indennità sostitutiva di euro 0,40 per ogni ora di lavoro effettivamente prestata-

INDENNITA' DI TRASPORTO

In riferimento all'art. 10 del precedente CCPL, le indennità per ogni ora di lavoro ordinario effettivamente prestato, verranno riconosciute nella seguente misura:

da 2 km. a 10 km = 0,14 euro; oltre i 10 km = 0,20 euro

INDENNITA' PER LAVORI IN ALTA MONTAGNA O ZONA MALARICA



Resta confermato quanto previsto dall'art.11 del CCPL vigente.

INDENNITA' DI REPERIBILITA'

Con riferimento all'art.38 lettera "e" del CCNL, al lavoratore cui viene richiesto per iscritto di essere reperibile al di fuori dell'orario normalmente praticato, dovrà essere corrisposta una indennità da concordarsi con accordo sindacale aziendale.

ANZIANITA' PROFESSIONALE EDILE (APE)

L'aliquota contributiva prevista dall'art. 12 del CCPL vigente viene ridotta dell'1%.

CPT PANORMEDIL

In relazione al punto 4) - lettera a) dell'Atto di Indirizzo Regionale sulle Politiche del Lavoro e delle Relazioni Industriali, sottoscritto dalle Parti Sociali Regionali in data 23.03.2012, le parti confermano la volontà per verificare eventuali percorsi di integrazione e unificazione tra il Panormedil ed il CPT.

In considerazione del periodo di crisi del settore che vedrà una riduzione certa delle risorse disponibili per gli enti bilaterali, le parti concordano che qualsiasi decisione in materia di assunzioni, modifiche alla pianta organica, cambio di qualifica etc, riguardante gli Enti stessi sia demandata alle parti sottoscrittrici del presente contratto escludendo qualsiasi competenza degli organi dirigenti degli Enti stessi.

CASSA EDILE

Si conferma quanto già deliberato in sede nazionale in merito alla incompatibilità alla duplice partecipazione degli stessi rappresentanti sindacali attualmente presenti negli organi statuari della CEPIMA e dell'EDILCASSA.

Le Organizzazioni Sindacali, presenti anche in EDILCASSA, ai fini della formazione dei lavoratori mutuati, si impegnano ad adoperarsi affinché la stessa possa avvalersi delle strutture del Panormedil e del CPT, previo accordi e rimborso spese.

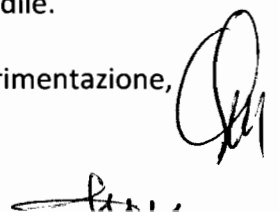
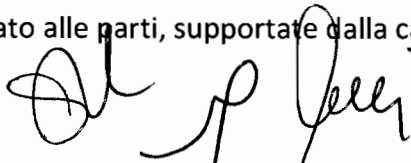
CARENZA MALATTIA

Le parti concordano di verificare, in via sperimentale e per la durata del presente contratto, l'istituzione di una prestazione della cassa edile a titolo di contributo per carenza malattia.

In questa ipotesi, la cassa edile di Palermo corrisponderebbe a richiesta del lavoratore nei casi di assenze per malattia, di durata fino a tre giorni, l'equivalente, al netto di imposte e contributi, dell'evento.

Tale prestazione verrebbe riconosciuta per un solo evento di malattia in un anno edile.

Viene demandato alle parti, supportate dalla cassa edile, l'applicazione di tale sperimentazione,



tramite redazione di apposito regolamento

QUOTE DI ADESIONE CONTRATTUALE

Resta confermato quanto previsto dall'art.17 del CCPL vigente.

INIZIATIVE ECONOMICHE DI CONTRASTO AL LAVORO SOMMERSO – BONUS PREMIALE

Si confermano le condizioni previste dall'art.18 del CCPL vigente

Si modifica il 2° capoverso dell'art. 18 del CCPL vigente:

Il bonus premiale, pari al 20% dei contributi relativi a Cassa Edile, Panormedil, CPT e RTLS, resta a totale carico della Cassa Edile (al fine di non gravare sui bilanci del Panormedil , CPT e RTLS) .

BORSA LAVORO

Resta confermato quanto previsto dall'art.21 del CCPL vigente.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE AL CONTRATTO

Resta confermato quanto previsto dall'art.19 del CCPL vigente.

DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto collettivo provinciale di lavoro , entra in vigore dal 1 giugno. 2012, ha durata triennale.

PER QUANTO NON PREVISTO NEL PRESENTE ACCORDO SI RIMANDA AL VIGENTE CCPL.

PALERMO, 29 MAGGIO 2012

The image shows several handwritten signatures in black ink. The most prominent signature in the center is 'Alf. Guesi'. To its right, there are three more distinct signatures. On the far right, there is a small, vertical signature that appears to be a stylized 'R' or similar character. The signatures are scattered across the bottom half of the page.

(Carta intestata dell'impresa)

Luogo e data

Oggetto: EVR - Autodichiarazione per l'anno di non raggiungimento di almeno uno dei parametri aziendali.

La scrivente Impresa con sede legale in dichiara che, nel triennio di riferimento previsto dal Contratto collettivo provinciale di lavoro del (triennio/...../..... rapportato al triennio/...../.....) non ha raggiunto il/i seguente/i parametro/i:

- o ore denunciate in Cassa Edile (o, per le imprese con soli impiegati ore lavorate, come registrate sul libro unico del lavoro)
- o volume d'affari IVA, come rilevabile esclusivamente dalle dichiarazioni annuali IVA.

A comprova di quanto precede, allega copia della documentazione relativa ai trienni di riferimento.

Conseguentemente, per l'anno, l'impresa erogherà l'EVR nella misura ridotta prevista dalla contrattazione collettiva.

La presente autodichiarazione è effettuata ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle disposizioni contrattuali, anche ai fini dell'eventuale attivazione del confronto con le Organizzazioni sindacali.

Distinti saluti.

Timbro e firma del legale rappresentante

(*) Solo se in azienda sono presenti la RSA o la RSU

